

ISTITUTO COMPRENSIVO MARZABOTTO
SESTO SAN GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA MARZABOTTO

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

INTERCLASSE SECONDA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDICE

- 1. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA**
- 2. PATTO REGOLATIVO**
- 3. OBIETTIVI FORMATIVI PER L'EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE**
- 4. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE**

Italiano

Matematica

Inglese

Storia

Geografia

Scienze

Musica

Arte e immagine

Tecnologia

Educazione Fisica

Ed. Civica

Religione Cattolica

- 5. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI DELLE CLASSI**
- 7. USCITE – VISITE GUIDATE – VIAGGI D'ISTRUZIONE**

1.

GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA

[illegible]

[illegible]

PROSPETTO SUDDIVISIONE INCARICHI TRA I DOCENTI

Ai fini di una gestione del lavoro equamente distribuita e di una maggiore efficacia e produttività delle riunioni settimanali, le insegnanti del team hanno stabilito una suddivisione di incarichi e di responsabilità della programmazione d'Interclasse.

INCARICHI	INSEGNANTI
Coordinatrice di Interclasse	Miceli Carmela
Preparazione informatica dei documenti della programmazione di interclasse e delle programmazioni disciplinari.	Team classi seconde
Compilazione Agenda di Interclasse e redazione del verbale di ogni riunione Compilazione dei verbali delle riunioni di Interclasse con i rappresentanti dei genitori	Team a rotazione
Predisposizione di avvisi comuni alle due classi	Feltrino Maria / Arcodia Luisa
Rapporti con gli specialisti	Insegnante di sostegno e di classe

2. PATTO REGOLATIVO

Rapporti con i genitori

Il calendario scolastico prevede 3 assemblee di classe e colloqui a scadenza trimestrale, che avverranno in presenza a scuola. Se necessario, però, sia le insegnanti che i genitori possono richiedere colloqui individuali in altri momenti.

I colloqui avvengono, generalmente, con il team al completo.

Ogni altra comunicazione da parte dei genitori e/o da parte delle insegnanti dovrà avvenire esclusivamente tramite il diario.

Avvisi sul diario

Nel caso di avvisi provenienti dalla segreteria sarà cura dell'insegnante presente dare la relativa comunicazione agli alunni. L'insegnante di turno al mattino si occuperà di controllare le giustificazioni o eventuali comunicazioni da parte dei genitori. Si raccomanda ai genitori il controllo quotidiano del diario e le eventuali firme degli avvisi.

Gestione dell'intervallo

L'intervallo del mattino si svolge dalle 10,20/10,30 alle 10.45. È dedicato alla merenda (frutta fornita dalla Dussmann o portata da casa, insieme ad un succo di frutta e/o acqua) e si svolge in classe.

L'intervallo lungo del dopo pranzo dura fino alle 14,15. Quando il tempo lo consente, si andrà in giardino. In caso contrario, si proporranno: ascolto di musica e attività libere. Ogni bambino sceglierà quale attività svolgere.

Mensa

Il momento del pasto è un momento ricco di valenza educativa.

I bambini saranno incoraggiati a consumare in modo sufficiente le pietanze, ma saranno evitate forzature. Nel caso di cibi non graditi, saranno invitati ad assaggiare.

Tutti i bambini saranno sollecitati a restare seduti e a richiedere l'assistenza dell'insegnante alzando la mano.

Particolare attenzione sarà riservata alla conversazione a tavola, che dovrà essere svolta a bassa voce per evitare l'inquinamento acustico e per far sì che il pranzo si svolga nel modo più tranquillo possibile.

Compiti a casa

Per compito intendiamo l'insieme dei lavori che vengono assegnati in classe e che devono essere effettuati durante il fine settimana.

Il compito dovrà essere un esercizio di consolidamento di apprendimenti avvenuti e non di apprendimenti non ancora acquisiti.

Si accetteranno giustificazioni solo per validi motivi e comunque il compito dovrà essere svolto nei giorni seguenti.

Nel caso di ripetuti e sistematici ritardi nel portare a termine i lavori svolti in classe, si richiederà il completamento dell'attività a casa per il giorno dopo.

Gli insegnanti specialisti di Lingua Inglese e di Religione Cattolica potranno assegnare compiti per la settimana successiva.

Si chiede ai genitori di non sostituirsi ai bambini nello svolgimento dei compiti, poiché essi saranno calibrati in modo da poter essere svolti autonomamente, e di non sostituirsi alle insegnanti nella correzione, perché è molto importante poter rilevare la tipologia di errori ed effettuarne la correzione con i bambini.

Carico cognitivo

Le insegnanti di classe prenderanno accordi affinché le attività condotte durante la giornata siano distribuite in modo equilibrato e non causino eccessiva stanchezza negli alunni.

Correzioni degli elaborati

La correzione degli elaborati dei bambini avviene prevalentemente in loro presenza. Si avrà cura di sottolineare la valenza positiva e non sanzionatoria dell'errore, come momento utile a capire meglio e ad imparare. La correzione sarà comunque rispettosa del lavoro dei bambini.

Verifiche

Attraverso l'osservazione dei bambini durante le varie attività della giornata, le insegnanti hanno modo di verificare costantemente quali sono gli apprendimenti che man mano i bambini acquisiscono e i processi mentali attivati per raggiungerli.

Nonostante ciò è necessario stabilire momenti di verifica concordati fra le insegnanti del team, finalizzati a rilevare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione. La verifica in itinere è una valutazione formativa al termine di unità di lavoro particolarmente significative e non un procedimento valutativo a scadenze fisse (bimestre o quadrimestre).

In base alla tipologia della verifica, dell'obiettivo valutato e della disciplina saranno adottate le seguenti modalità di valutazione:

Valutazione espressa con simboli (*"faccino" sorridente, perplesso, non sorridente*)

Valutazione espressa in base ai livelli (a partire dalla fine del primo quadrimestre – risposte esatte sul totale)

valutazione analitica relativa ai diversi aspetti presi in considerazione (*molto bene, bene, abbastanza bene, da consolidare, "attenta/o"...*).

Valutazione finale

Avviene a scadenze fisse: alla fine del 1° e del 2° quadrimestre.

La stesura di ogni Documento di Valutazione avverrà in modo collegiale, attraverso il confronto e il contributo di tutte le insegnanti di classe, anche per quanto riguarda il livello nelle singole discipline.

Si stenderà un profilo di sintesi in cui evidenziare gli aspetti più rilevanti dei *progressi formativi* conseguiti da ciascun bambino. Si tratta di uscire dalla logica strettamente disciplinare, per considerare invece elementi qualitativi più ampi, capaci di integrare aspetti cognitivi ed extra-cognitivi (sociali, relazionali, affettivi).

Gli aspetti considerati saranno:

- Alfabetizzazione culturale: padronanza di conoscenze, di linguaggi, di abilità operative, modi e ritmi dell'apprendimento;
- Sviluppo personale: autonomia, partecipazione, atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, concetto di sé;
- Convivenza democratica: relazionalità (rispetto agli adulti, ai coetanei, al gruppo), accettazione e rispetto delle regole, formazione di corretti atteggiamenti etico-sociali).

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

Italiano

Matematica

Inglese

Storia

Geografia

Scienze

Musica

Arte e immagine

Tecnologia

Educazione Fisica

Educazione Civica

Religione Cattolica

ITALIANO

INDICATORI PER LE COMPETENZE	Obiettivi\ABILITÀ	CONOSCENZE
1.Ascoltare e parlare (padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi <i>(indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti)</i>	1.1 Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. 1.2 Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. 1.3 Seguire la narrazione di semplicitestiascoltatioletti cogliendone il senso globale. 1.4 Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico. 1.5 Comprendere e delle semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene.	- Le regole della conversazione. - Conversazioni, riflessioni,osservazioni guidate. - Brevi indagini. - Letture dell'insegnante di racconti libri narrativa per l'infanzia. - Giochi vari finalizzati a sviluppare curiosità nei confronti della lettura. - Domande guida per ricordare riordinare racconti e descrizioni. - Racconti Di Esperienze Concrete. - Invenzione di racconti fantastici. - Ascolto,memorizzazione creazione di poesie e filastrocche.
2.Leggere <i>(Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo)</i>	2.1 Leggere Semplici Testi Di vario tipo in modo espressivo,cogliendone l'argomento centrale. 2.2 Leggere semplici testi rispettando esigenze di punteggiatura(punto,virgola,punto interrogativo ed esclamativo).	- Lettura di immagini e storie. - Lettura espressiva di testi di vario tipo. - Testi narrativi:individuazione della struttura base(inizio,svolgimento,conclusione). - Testi descrittivi:individuazione delle strutture e gli indicatori spaziali. - Testi descrittivi-narrativi su aspetti legati al proprio al proprio vissuto. - Giochi con le rime.
3.Scrivere <i>(Produrre testi di vario tipo in relazione i differenti scopi comunicativi)</i>	3.1 Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e situazioni quotidiane. 3.2 Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute rispettino le prime convenzioni ortografiche. 3.3 Scrivere in modo graficamente corretto tutti i suoni della lingua italiana. 3.4 Produrre semplici testi legati a scopi concreti e connessi con le costituzioni quotidiane.	- Composizione e scomposizione di parole usando unità sillabiche anche complesse. - Scrittura spontanea sotto dettatura. - Dalla lettura di immagini alla creazione di storie. - Racconti da riordinare e completare con le parti mancanti. -Arricchimento di testi con informazioni suggerite domande guida. - Completamento di schemi da cui ricavare semplici testi descrittivi.

4.Riflettere sulla lingua <i>(Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica)</i>	4.1 Riconoscere ed usare correttamente le convenzioni ortografiche.	- Discriminazione acustica attraverso giochi linguistici. - Convenzioni ortografiche: accento e apostrofo.
	4.2 Costruire correttamente enunciati. 4.3 Riconoscere Raccogliere Per Categorie Le parole ricorrenti. 4.4 Stabilire semplici relazioni lessicali fra parole sulla base dei contesti.	- Classificazione di parole (articoli,nomi, verbi, aggettivi qualificativi). - Concordanza analisi di parole. - Verbo essere e avere (uso dell'h). - Potenziamento del lessico (sinonimi e contrari, derivazioni,parole nuove). - Conoscenza e utilizzo della punteggiatura(punto,punto interrogativo, punto esclamativo,due punti). - Avvio all'uso della punteggiatura nel Discorso Diretto. - Riconoscere ed utilizzare correttamente il tempo del verbo (passato-presente-futuro).

MATEMATICA

INDICATORI DI COMPETENZA	Obiettivi\ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Numeri (Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica)	1.1 Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre... 1.2 Leggere e scrivere numeri naturali, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli con la retta. 1.3 Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri naturali. 1.4 Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire operazioni con numeri naturali.	- I numeri naturali entro il 100, con l'ausilio di materiale strutturato e non. - Il Valore posizionale delle cifre numeriche. - Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. - Raggruppamenti quantità in base 10. - Addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. - Semplici moltiplicazioni in colonna con e senza cambio. - La Tavola Pitagorica. - Calcolo di doppio e triplo - Esecuzione di semplici calcoli mentali con rapidità. - La proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione.
2. Spazio e figure (confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni)	2.1 Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra). 2.2 Eseguire semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale dal disegno. Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 2.3 Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.	- La posizione degli oggetti e persone nel piano e nello spazio. - Rappresentazione di linee aperte, chiuse, curve, rette. - Regioni interne, esterne il confine. - Le asimmetrie. - Le principali figure piane e solide.

3.Problemi <i>(individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi)</i>	3.1 Rappresentare e risolvere problemi,partendo da situazioni concrete.	- La situazione“problema”. - La situazione problematica (rappresentazione attraverso il disegno). - I dati e la domanda del problema. - Le strategie risolutive con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri.
4.Relazioni,misure,dati e previsioni. <i>(analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo)</i>	4.1Classificare numeri, figure, oggetti in base a una più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. 4.2 Rappresentare relazioni e dati con diagrammi,schemi e tabelle.	- Semplici indagini per raccogliere dati e risultati. - Rappresentazione grafica di dati raccolti.

COMPETENZE	OBIETTIVI/ ABILITÀ	CONTENUTI
Riconoscere ed utilizzare alcuni semplici vocaboli di uso comune e riprodurre in modo guidato semplici funzioni comunicative.	- Comprendere semplici messaggi. - Riconoscere semplici parole - Completare e riordinare semplici vocaboli. - Comprendere ed eseguire semplici consegne impartite dall'insegnante. - Riprodurre con la gestualità rime, canti e filastrocche rispettando il ritmo dato - Associare il suono/parola al movimento e/o all'immagine e viceversa. - Abbinare e riconoscere globalmente parola-immagine. - Acquisire ed utilizzare un vocabolario di base. - Esprimere verbalmente brevi Messaggi - Rispondere a semplici domande.	Lessico: - Saluti - Colori - Numeri - Oggetti scolastici - Animali selvatici - Aggettivi - Cibo Festività: - Halloween - Christmas - Easter

STORIA

INDICATORI PER LE COMPETENZE	Obiettivi ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi	1.1 Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misura del tempo. 1.2 Riconoscere le azioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	- Percezione della durata di eventi e azioni. - L'orologio: costruzione lettura delle ore - Prima e dopo, successioni temporali e causali in situazioni di vita quotidiana. - Situazioni problematiche e storie in successioni logiche.
2. Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.	2.1 Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.	- Cambiamenti e trasformazioni. - Storia personale.
3. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato locale.	3.1 Collocare nel tempo tratti peculiari del proprio ambiente di vita.	- Ricostruzione del passato tramite oggetti, testimonianze, documenti e fotografie - Storia locale: proverbi e tradizioni

GEOGRAFIA

INDICATORI PER LE COMPETENZE	Obiettivi\ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Orientamento	1.1 Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) 1.2 Acquisire la consapevolezza di muoversi orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante. 1.3 Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.	- Le parole dello spazio. - Spazi, servizi e funzioni. - Orientarsi nello spazio: elementi fissi e mobili, i percorsi e i punti di vista
2. Linguaggio della geograficità	2.1 Rappresentare in prospettiva cartale oggetti e ambienti noti e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. 2.2 Leggere e interpretare la pianta di uno spazio.	- Rappresentare lo spazio: ridurre e ingrandire la realtà. - La pianta. - I reticoli.
3. Paesaggio	3.1 Individuare gli elementi fisici e antropici dei paesaggi.	- I paesaggi: elementi fisici e antropici.
4. Regione e sistema territoriale	4.1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.	- La città, la pianura, la collina, la montagna e il mare.

SCIENZE

INDICATORI PER LE COMPETENZE	Obiettivi\ABILITÀ	CONOSCENZE
1.Osservare,porre domande,formulare ipotesi e verificarle	1.1 Saper osservare e descrivere alcune caratteristiche fisiche di piante,animali e oggetti.	- Manipolazione e osservazione di oggetti; - Confronto fra oggetti per ricavarne somiglianze e differenze,per classificarli secondo caratteristiche comuni; - Classificazione di animali e piante; - Descrizione e rappresentazione grafica di un oggetto; - Riconoscimento dei materiali più comuni; - La materia e suoi passaggi di stato; - Il ciclo dell'acqua; - Uso degli oggetti coerentemente con i principi di sicurezza.
2.Riconoscere e descrivere i fenomeni fondamentali del mondo fisico,biologico tecnologico	2.1 Cogliere le trasformazioni materiali diverse. 2.2 Cogliere i cambiamenti ambientali secondo il ciclo delle stagioni.	
3. Realizzare esperienze concrete e operative	3.1 Cogliere i cambiamenti di stato della materia. 3.2 Seguire le fasi di un esperimento e verbalizzare.	

MUSICA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (RIFERITI ALLE COMPETENZE)	INDICAZIONE SINTETICA DEI TEMI (CONTENUTI) ARGOMENTI TRATTATI
L'alunno: - Esplora e discrimina eventi sonori in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare altri. - Esegue con la voce ed il corpo combinazioni timbriche, ritmiche. - Ascolta brani musicali di diverso genere	- Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	- Ascolto i suoni e i rumori dell'ambiente circostante. - Riproduzione di suoni e rumori dell'ambiente con la voce e con il corpo. - Classificazione di suoni e rumori. Ritmo. Intensità e durata. - Avvio alla notazione musicale.

ARTE E IMMAGINE

Indicatori PER LE COMPETENZE	Obiettivi\ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Percettivovisive <i>(Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)</i>	1.1 Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali tattili. 1.2 Esplorare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dall'espressione personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro.	Osservazione di immagini e forme naturali. Ricerca e osservazione di immagini tematiche (le stagioni, gli alberi, i frutti, le feste e ricorrenze,....). Analisi compositiva, simbolica, espressivo-comunicativa di alcune opere d'arte. Percorsi multisensoriali
2. Leggere <i>(Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)</i>	2.1 Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte 2.2 Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 2.3 Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.	Il punto La linea Il colore (colori caldi e freddi) Scala dei colori Il ritmo e l'alternanza di elementi compositivi: forme, colori e segni. Il paesaggio: nozioni di sfondo e primo piano. La figura umana: parti del viso e del corpo, proporzioni
3. Produrre <i>(Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo comunicativo)</i>	3.1 Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multi mediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.	- Tecniche Grafiche: uso della matita, dei pastelli, di pennarelli, dei pastelli a cera, dei colori a tempera. - Tecniche plastiche con uso di materiali vari anche materiali di riciclo. - Il collage e la bidimensionalità. - Creazioni monocromatiche utilizzando sfumature, forme e materiali dello stesso colore. - Sperimentazione di miscugli fra materiali diversi e colori. - Combinazioni ritmiche. - Riproduzione di semplici paesaggi visti, copiati, ricordato o inventati.

TECNOLOGIA

INDICATORI PER LE COMPETENZE	Obiettivi\ABILITÁ	CONOSCENZE
1. Conoscere ed utilizzare semplici oggetti gli strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.	1.1 Classificare i materiali conosciuti in base alle loro principali caratteristiche. 1.2 Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione. 1.3 Realizzare manufatti di uso comune (oggettistica varia con materiali riciclati) 1.4 Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti.	- Gli strumenti, gli oggetti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo - Caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono - La costruzione di semplici modelli. - Identificazione di alcuni materiali.
2. Iniziare a riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere	2.1 Conoscere i principali componenti del pc. 2.2 Affinare la coordinazione oculo-manuale utilizzando gli strumenti propri della Lim per eseguire semplici giochi didattici online.	- Comprendere il funzionamento degli stessi. - Utilizzo del pc per semplici giochi didattici.

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (RIFERITI ALLE COMPETENZE)	INDICAZIONE SINTETICA DEI TEMI (CONTENUTI) ARGOMENTI TRATTATI
● Acquisisce consapevolezza sempre maggiore di sé, delle capacità motorie del proprio corpo e ne controlla i movimenti. ● Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo. ● Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, situazioni. ● Utilizza in modo sicuro e corretto per sé ed i compagni, spazi ed attrezzature.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo: Consolidare e sviluppare gli schemi motori di base. Gestire e organizzare il movimento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare emozioni e stati d'animo. Saper eseguire ritmi e successioni di movimenti. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: Saper utilizzare in modo adeguato le attrezzature presenti in palestra. Riconoscere adeguati comportamenti legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	● Orientarsi nello spazio assegnato in rapporto agli altri e in rapporto agli oggetti. ● I principali schemi motori e posturali (camminare, strisciare, rotolare). Percorsi motori. ● Giochi di equilibrio statico-dinamico. ● Sviluppo del linguaggio corporeo, del movimento imitativo e della comunicazione gestuale mimica. ● Giochi imitativi ed espressivi. Igiene e cura del corpo. ● I principi essenziali per una corretta alimentazione.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE di classe seconda

La presente programmazione è stata elaborata secondo le Linee Guida per l'Educazione civica(DL35del22-6-2020).

I **Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria** sono stati individuati in base al “Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione” e alle integrazioni previste dalle stesse Linee Guida.

Dai Traguardi, sono stati dedotti gli **Obiettivi disciplinari** e le **relative correlazioni con gli Obiettivi delle altre discipline** che le “Indicazioni nazionali per il curricolo delineano”. Ciò, come esplicitato dalle stesse Linee guida, allo scopo di riconoscere all' Educazione civica “ *la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.*”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze conclusione della scuola primaria	Obiettivi Specifici Di Apprendimento per la classe seconda EDUCAZIONE CIVICA	POSSIBILI CORRELAZIONI CON LE ALTRE DISCIPLINE
<i>L'alunno...</i> <i>Manifesta cura di sé della propria salute e sicurezza.</i>	<i>Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.</i> <i>Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico.</i> <i>Conoscere le prime Regole Del Codice Della Strada: i Comportamenti del pedone.</i>	<i>Obiettivi dalle Indicazioni nazionali</i> <i>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso. (Scienze)</i> <i>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza in ambiente scolastico. (Educazione fisica)</i>

<i>Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.</i>	<i>In contesti differenti, sviluppare atteggiamenti di apertura del gruppo dei pari.</i> <i>Nel gioco, saper rispettare diversi ruoli nel gruppo dei pari.</i> <i>In contesti differenti, riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto.</i>	<i>Partecipare alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.</i> <i>(Educazione fisica)</i>
--	---	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze conclusione della scuola primaria	Obiettivi specifici di apprendimento per la classe seconda EDUCAZIONE CIVICA	POSSIBILI CORRELAZIONI CON LE ALTRE DISCIPLINE Obiettivi dalle Indicazioni nazionali
	<i>Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni.</i> <i>Riconoscere e cogliere il valore delle differenze nel gruppo classe.</i>	<i>Prendere la parola negli scambi comunicativi,impegnandosi a rispettare i turni di parola.(Italiano)</i>
<i>Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato;comprende il valore della legalità.</i>	<i>Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprendere la funzione.</i> <i>Impegnarsi a rispettare le regole in diversi contesti.</i>	<i>Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone le regole.</i> <i>(Educazione fisica)</i>

Manifesta **sensibilità per l'ambiente** e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno **sviluppo ecosostenibile** anche in relazione agli obiettivi dell'**Agenda 2030**.

In occasione di uscite didattiche e di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.

In ambiente scolastico,iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua,luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti.

Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata;iniziare a praticare la raccolta differenziata.

Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio ispettivo e l'osservazione diretta.(Geografia).

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.(Scienze)

Riconoscere altri organismi viventi,in relazione con i loro ambienti.bisogni analoghi ai propri.(Scienze)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze conclusione della scuola primaria Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.	Obiettivi specifici di apprendimento per la classe seconda EDUCAZIONE CIVICA Avere cura delle proprie cose quelle altrui. Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato.	POSSIBILI CORRELAZIONI CON LE ALTRE DISCIPLINE Obiettivi dalle Indicazioni nazionali Individuare le tracce e usarle come fonti per acquisire conoscenze della comunità d'appartenenza. (<i>Storia</i>) Ricavare da fonti materiali informazioni conoscenze aspetti del passato. (Storia)
Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.	Distinguere le funzioni dei dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, ...) in base alle loro caratteristiche	

STUDIO ASSISTITO PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Agli alunni verranno proposte attività di:

Conversazione

Attività di potenziamento linguistico, rinforzo e recupero.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE RELIGIONE CATTOLICA CLASSE II

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE
- L'amicizia come valore per creare gruppo. - S. Francesco amico della natura. - Il comandamento nuovo di Gesù	- Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà	L'alunno/a conosce che gli atteggiamenti di amicizia consentono di creare un gruppo coeso e cooperativo. Conosce a grandi linee la figura di S. Francesco e sa che è necessario assumere atteggiamenti di rispetto verso la natura. Conosce il comando evangelico dell'Amore.

- Amare vuol dire vivere atteggiamenti di pace. - Amare vuol dire donare. - Amare vuol dire perdonare.	- Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà	Individua atteggiamenti di pace in semplici brani trattati. Individua atteggiamenti che esprimono la capacità di donare e la capacità di perdonare. Ricostruisce le parabole evangeliche specifiche.
- Il racconto evangelico della nascita di Gesù. - Il Natale cristiano è anche messaggio di pace.	- Riconoscere i segni della tradizione cristiana del Natale nell'ambiente. - Riconoscere il Natale di Gesù come evento storico e come speranza di pace	Individua tra i simboli del Natale i segni cristiani. Consolida la conoscenza del racconto della nascita di Gesù. Sa che il Natale è anche festa di pace.

- Il risveglio della natura in primavera e la Pasqua come festa della vita. - Il racconto evangelico della Pasqua di Gesù.	- Cogliere che i segni della Pasqua sono legati ai segni della primavera. - Riconoscere che la Pasqua è festa del passaggio dalla morte alla vita.	Collega la Pasqua ai segni della primavera. Conosce il racconto della Pasqua di Gesù.
---	---	---

- Gesù ha insegnato a rivolgersi a Dio chiamandolo Padre. - Le principali espressioni del “Padre Nostro”	- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre. - Riconoscere che il “Padre nostro” è la preghiera dei cristiani.	Sa che i cristiani si rivolgono a Dio considerandolo Padre. Sa che la preghiera del “Padre Nostro” identifica i cristiani.
---	---	--

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Nella prospettiva della **valutazione formativa** il monitoraggio sui **prodotti** e sui **processi** è una dimensione permanente e continua del curriculum scolastico che si attua parallelamente allo svolgersi delle attività di insegnamento-apprendimento.
2. Nel formulare la **valutazione quadrimestrale** le docenti contitolari dell'interclasse, pur sulla base delle notazioni di verifica individualmente registrate sul Giornale dell'insegnante, procedono **collegialmente** per il necessario, reciproco riscontro informativo sullo sviluppo di ciascun alunno e per la progettazione coordinata dei successivi interventi educativi e didattici.
3. L'attribuzione di un determinato giudizio non è da intendere come una classificazione globale della personalità dell'alunno, ma esprime semplicemente un circoscritto riscontro oggettivo sulle **abilità** raggiunte rispetto ad uno specifico settore di apprendimento.
4. La registrazione quadrimestrale formalizzata costituisce la **sintesi delle attività** e delle **osservazioni sistematiche** compiute in itinere. Non sarà, perciò, la sommatoria dei riscontri valutativi raccolti nel corso del quadrimestre, né una sorta di media aritmetica fra le varie "positività" e "negatività" rilevate nelle performances dell'alunno, ma piuttosto una **valutazione formativa, orientativa e promozionale**, che deve necessariamente tenere conto delle condizioni e dei livelli di partenza dell'alunno.

Pertanto, il giudizio esprime una valutazione pienamente contestualizzata, relativa:

al **livello di partenza** del bambino, o a quello riscontrato nel quadrimestre precedente e ai **progressi significativi** da lui manifestati; alle specifiche attività didattiche che sono state realizzate in quel segmento dell'anno scolastico, nell'ambito di quella particolare disciplina e in ordine a quel particolare obiettivo.

5. L'apprendimento non avviene per accumulazione e riproduzione, ma per **elaborazione e costruzione**. Proprio perché il bambino usa la mente per conoscere, l'apprendere ha carattere fortemente personalizzato: le differenze individuali quindi non sono solo relative ai tempi individuali di apprendimento, ma sono **diversità di percorso, di attribuzione di significato**, attraverso l'osservazione sistematica, l'insegnante cercherà di conoscere il più possibile le modalità di funzionamento della mente dei singoli alunni, le loro rappresentazioni ingenui del mondo, le chiavi di lettura privilegiate con cui attribuiscono significato agli eventi.
6. Se griglie e prove oggettive sono strumenti privilegiati per rilevare abilità, il **pensare ad alta voce**, la **discussione**, la sollecitazione di **ipotesi**, la disponibilità a cogliere il **carattere costruttivo di alcuni errori**, l'attenzione ad evidenziare di questi ultimi quantità e qualità, il rilevare la natura delle operazioni attivate per risolvere un compito, sono le direzioni lungo le quali il bambino rende accessibile la sua mente all'insegnante, svelando i codici della sua elaborazione cognitiva.
7. Sviluppare la conoscenza su di sé, i propri processi cognitivi, le proprie abilità relazionali e civiche e saperle regolare è essenziale per auto orientarsi. Compito dell'équipe è documentare il raggiungimento di tali **metacompetenze** e il livello di padronanza al quale il bambino è giunto. Per fare ciò si dovrà:
essere attenti alle caratteristiche individuali di ogni soggetto nel suo processo di apprendimento;
applicare metodologie didattiche che stimolino l'iniziativa personale, la cooperazione tra compagni, l'esercizio della creatività e del *problem solving*;

rendere il più possibile partecipi i bambini del processo di insegnamento

/apprendimento, esplicitando gli obiettivi formativi, le fasi del percorso, le metodologie e le modalità di valutazione;

adottare strumenti diversi per la valutazione

creare occasioni in cui ogni bambino possa mettere in pratica ciò che ha appreso e dimostrare ciò che sa fare anche in ambiti diversi da quello scolastico.

Strumenti utilizzati:

prove oggettive per accertare l'apprendimento;

Conoscere ed utilizzare tutti questi strumenti di verifica significa operare per un intervento educativo che tiene conto delle diverse variabili che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento, tra cui lo stile del docente, variabile che spesso non si prende in considerazione e che invece l'insegnante stesso può osservare, osservandosi, e modificare.

Descrittori del comportamento:

ECCELLENTE: conosce, comprende sempre e in ogni situazione le regole stabilite

PIU' CHE ADEGUATO: conosce e comprende le regole stabilite e quasi sempre le rispetta autonomamente.

ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte su richiesta dell'insegnante.

PARZIALMENTE ADEGUATO: conosce le regole stabilite. A volte le rispetta autonomamente, a volte non le rispetta.

NON ADEGUATO: non conosce in modo adeguato le regole stabilite e non le rispetta neppure su richiesta.

Protocollo di osservazione rispetto all'apprendimento

Tempi di attenzione

Capacità di concentrazione (cioè di perseverare nel compito iniziato)

Capacità di memorizzazione

Atteggiamento verso un elemento ignoto (o nuove conoscenze)

curiosità, problematizzazione, formulazione di ipotesi e soluzioni

capacità di organizzare strategie risolutive

curiosità, attenzione, atteggiamento di ascolto

indifferenza

diffidenza, chiusura

Atteggiamento verso l'errore e/o verso un insuccesso:

ricerca di una soluzione alternativa

tendenza a rivedere le proprie teorie

accettazione passiva della correzione o di teorie diverse dalla propria

difficoltà (psicologica e/o cognitiva) ad accettare l'errore, l'insuccesso

Capacità di operare il transfer d'apprendimento:

utilizzo spontaneo degli apprendimenti in contesti diversi

utilizzo degli apprendimenti su sollecitazione

tendenza alla ripetizione

difficoltà a trasferire gli apprendimenti in contesti diversi

Autonomia di giudizio (pensiero critico)

Capacità di sostenere e argomentare la propria opinione

Tendenza ad uniformarsi al pensiero della maggioranza

Attitudini e abilità in operazioni:

simboliche

percettive e immaginative

pratiche e manuali

corporee ed espressive

Modalità comunicative ed espressive privilegiate:

Verbali

Corporeo-gestuali

Iconiche

6. PROGETTI E CONCORSI A CUI ADERISCONO LE CLASSI SECONDE

Anno scolastico 2022/2023

Progetto INTERCULTURA dell'Istituto comprensivo

Progetto "LE REGOLE DEL GIOCO. DIRITTI E DOVERI" dell'Istituto comprensivo

- **GIORNATA DEL 20 NOVEMBRE** (Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo)
 - **Progetto "LETTURA" della biblioteca scolastica**
 - Servizio di prestito libri

Progetto lettura "Ali di carta"

Prendi in mano la tua vita e fanno un capolavoro

Altri Progetti dell'Istituto Comprensivo e d'Interclasse

Progetto "MARZACURA"

- **Iniziative promosse da altri enti:**
"Balliamo sul mondo"

USCITE DIDATTICHE

CLASSI	LOCALITA'	DATA	ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	COSTO
2° A/B	Cascina Murnee Busto Garolfo	08/05/2023	Insegnanti della classe	Pullman	Da definire
2° A/B	Progetto “la danza come scoperta” : “Balliamo sul mondo” associazione A.S.D. Arte e danza	Da definire	Insegnanti della classe	A scuola	Da definire
2° A/B	Sesto Gioca (fase d'istituto)	Da definire	Insegnanti della classe	A scuola	gratuito

Eventuali altre uscite in quartiere, in città per iniziative promosse durante l'anno dall'Amministrazione Comunale e/o da altri Enti. Eventuali laboratori o lezioni tenuti da esperti di Enti e/o genitori.